



**MESSINA**  
**SOCIAL CITY**

Una risorsa per la comunità

# **CARTA DEI SERVIZI CENTRI SOCIO EDUCATIVI PER MINORI E FAMIGLIA E SERVIZIO PER IL DIRITTO DI VISITA E DI RELAZIONE IN LUOGO NEUTRO**



## **ART.1 FINALITÀ**

I Centri Socio Educativi (C.S.E.) per minori e famiglie sono servizi territoriali che accolgono bambini e ragazzi in uno spazio educativo che promuove processi di crescita e di integrazione, favorendo opportunità di incontro, di scambio e di relazione.

Pur mantenendo la loro caratteristica di apertura ed accoglienza, mirano non solo all'aggregazione e alla socializzazione, ma soprattutto al potenziamento di strategie ed interventi mirati al contenimento e alla prevenzione delle varie forme di disagio familiare, scolastico e sociale attraverso attività socio educative, culturali, ricreative e sportive garantendo la presa in carico globale del minore e di tutto il nucleo familiare attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati.

## **ART. 2 OBIETTIVI**

I Centri Socio Educativi perseguono i seguenti obiettivi:

- offrire ai minori l'opportunità di fare esperienze relazionali e personali che ne favoriscano la crescita armonica;
- accompagnare il minore nei diversi ambiti di vita: scolastico, familiare, sociale, affettivo – emotivo, educativo e relazionale;
- trasmettere regole socialmente condivise, declinate sulla base di valori universali quali rispetto, convivenza, accettazione dell'altro, solidarietà, senso di appartenenza, etc.;
- costruire relazioni significative attraverso le quali confrontarsi con il modello educativo fornito dall'adulto e con il gruppo dei pari;
- favorire l'attivazione o riattivazione di capacità e potenzialità inespresse;
- sostenere e sviluppare la rete di sostegno dei minori e delle famiglie;
- offrire ai minori con Bisogni Educativi Speciali (BES) occasioni di intrattenimento e di socializzazione, insieme a strategie personalizzate per lo sviluppo dell'autonomia;
- porsi nel territorio come un importante fattore di protezione, presidio di legalità e di esperienze formative.

## **ART. 3 ATTIVITÀ**

È possibile raggiungere gli obiettivi attraverso un'azione educativa che si sviluppa secondo le seguenti attività:

**1. ATTIVITÀ PER MINORI**

- ✓ Sostegno allo studio;
- ✓ Orientamento scolastico/lavorativo;
- ✓ Attività di promozione culturale;
- ✓ Laboratori educativi a tema;
- ✓ Laboratori espressivi, artistici, di riciclo, manipolativi, di lettura e scrittura creativa, digitali, etc;
- ✓ Attività sportive;
- ✓ Attività estive;

**2. ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE**

- ✓ Sostegno alla genitorialità: le famiglie possono avere nel Centro Socio Educativo un punto di riferimento quale interlocutore privilegiato per tutte le problematiche inerenti la gestione dei propri figli.
- ✓ Incontri di gruppo a tema: i genitori sono coinvolti in momenti di confronto su temi inerenti la vita familiare.
- ✓ Laboratori genitori-figli: la diade, insieme, può svolgere attività che possano rinsaldare la relazione e facilitare la comunicazione tra le parti.
- ✓ Sportello di ascolto: l'equipe socio psico pedagogica è a disposizione degli adulti di riferimento dei minori frequentanti il Centro Socio Educativo che vorranno accedere al servizio per essere supportati o facilitati in situazioni di difficoltà.

**ART. 4**  
**METODOLOGIA**

L'approccio metodologico è centrato sulla persona nel rispetto dei suoi diritti, dei suoi bisogni e soprattutto della sua individualità; gli operatori diventano modelli di identificazione tra minori abituati a contesti a rischio, fornendo così valide alternative al disagio socio culturale.

Pertanto, i Centri Socio Educativi si strutturano come un importante fattore di protezione consentendo ai minori frequentanti di raggiungere i compiti di sviluppo relativi alle fasi del loro ciclo di vita.

Inoltre si fa leva sulla peer education, in quanto un forte impatto educativo lo si ha tra il gruppo di pari che va pertanto formato e orientato al senso civico e ad una cittadinanza partecipata.

**ART.5**  
**DESTINATARI**

- ☐ Minori dai 6 ai 17 anni

- ☐ Giovani e Famiglie del territorio

## **ART. 6 MODALITÀ D'ACCESSO**

Ai Centri Socio Educativi si accede con le seguenti modalità:

- ☐ accesso diretto con iscrizione;
- ☐ segnalazione da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina;
- ☐ segnalazione da parte dei Servizi Territoriali (ASP, USSM, Scuole).

Il servizio è gratuito

## **ART. 7 PERSONALE**

L'équipe dei Centri Socio Educativi (C.S.E.) è composta da:

☐ **Assistente Sociale** si occupa di supportare, ascoltare e orientare le famiglie del territorio. Intrattiene rapporti continui con i servizi territoriali istituzionali e non, nell'ottica di un lavoro di rete e della promozione di una comunità educante. Collabora con il resto dell'équipe multidisciplinare nella stesura dei Progetti Educativi Individualizzati.

☐ **Pedagogista** cura la progettazione educativa individuale e di gruppo e collabora con le scuole del territorio per attività di prevenzione e contenimento della dispersione scolastica; coopera con altre figure professionali dell'équipe nella stesura dei Progetti Educativi Individualizzati;

☐ **Psicologo** è impegnato nella presa in carico dei nuclei familiari fragili, si occupa inoltre della collaborazione nella redazione dei Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I) e realizza interventi di supporto psicologico al minore e alla famiglia.

☐ **Educatore professionale**

Cura la programmazione delle attività educative, monitora la realizzazione dei laboratori curandone gli aspetti gestionali e metodologici.

Partecipa alla formulazione dei progetti educativi in collaborazione con le altre figure professionali dell'équipe, è impegnato nell'inserimento di soggetti disabili all'interno del gruppo dei pari facilitandone i rapporti interpersonali stimolandoli ad attivare, a seconda delle potenzialità, abilità manuali, cognitive e creative.

☐ **Animatore** si occupa di attivare i laboratori e le attività secondo i criteri della programmazione generale; supportano i minori durante le attività di sostegno allo studio, gestisce i laboratori sportivi ed è facilitatore delle attività ludico ricreative.

## **ART. 8 ORARIO**

I Centri Socio Educativi (C.S.E.) funzionano per 24 ore settimanali, per cinque giorni la settimana, garantendo l'apertura pomeridiana dalle 14:30 alle 19:30 dal lunedì al giovedì e il venerdì dalle 14:30 alle 18:30, con flessibilità di mezz'ora a seconda delle esigenze di ogni singolo territorio.

E' prevista l'apertura in orario antimeridiano due volte alla settimana per la gestione dei rapporti con il territorio e per garantire uno spazio di orientamento formativo e lavorativo nonché uno spazio di ascolto e di sostegno psicologico. Il Centro, previa autorizzazione, potrà restare chiuso in caso di attività esterne che prevedano un ampio coinvolgimento dei ragazzi e richiedono, per questo, la presenza vigile di tutti gli operatori.

## **ART. 9 STRUMENTI OPERATIVI**

Il C.S.E. è dotato dei seguenti strumenti operativi:

- ☐ Piano di lavoro mensile;
- ☐ Relazione e Scheda di Monitoraggio trimestrale
- ☐ Scheda d'iscrizione;
- ☐ Verbali di registrazione riunioni tecniche;
- ☐ Fascicolo personale per i minori con Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- ☐ Registrazione e verifiche dei Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.).

L'équipe dei Centri Socio Educativi si incontra settimanalmente allo scopo di discutere della programmazione e verifica delle attività, degli interventi dell'équipe, dell'andamento dei progetti educativi individualizzati. Il P.E.I. è lo strumento di lavoro cardine che permette di realizzare una progettazione personalizzata che tenga conto delle esigenze del singolo sostenendolo nel percorso di crescita personale.

Il P.E.I. consente all'équipe educativa un approccio comune e sempre concordato alle problematiche del minore, per un intervento che sia sempre progettuale e mai improvvisato dai singoli operatori. Viene attivato su iniziativa del servizio sociale, su osservazione svolta dall'équipe, su richiesta degli altri Enti territoriali (USSM, ASP e Istituzioni scolastiche), o su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

## **ART. 10 SEDI OPERATIVE**

CENTRO SOCIO EDUCATIVO	INDIRIZZO	N. DI TELEFONO
------------------------	-----------	----------------

C.S.E. "ARGO"	S. LUCIA SOPRA CONTESSE VIA MAURO DE MAURO SN EX STRADA MILITARI	090/9488007
C.S.E. "IL MOSAICO"	VIA S.MONICA PAL.13 FONDO BASILE - GIOSTRA	090/7388498
C.S.E. "GLI INCREDIBILI"	BORDONARO VIA SCAMINACI S.N.	090/9488007
<u>C.S.E. "ITACA"</u>	VIA DELLE SUORE N.33	090/6017631
<u>C.S.E. "L'IMPRONTA"</u>	PALAZZETTO DELLO SPORT PALA-RUSSELLO, SITO IN GRAVITELLI SUPERIORE, VICO PIETRASANTA	090/3693033
<u>C.S.E. "LA BUSSOLA"</u>	VILLAGGIO CEP VIA DEI GELSOMINI	090/7387834
<u>C.S.E. "IL CICLONE"</u>	CAMARO INFERIORE VIA COMUNALE N.72	090/9488268
C.S.E. "L'AQUILONE"	PONTE SCHIAVO VIA VECCHIA NAZIONALE	090/9488007

La Referente è la Dott.ssa Rosa Maria Bellanti



## **SERVIZIO PER IL DIRITTO DI VISITA E DI RELAZIONE IN LUOGO NEUTRO**

### **ART. 1 FINALITÀ**

Il diritto di visita e di relazione in luogo neutro è un servizio che mira a garantire l'incontro tra uno o più minori e un membro del sistema familiare.

La Convenzione sui diritti del Fanciullo anno 1989 stabilisce *“il diritto del bambino separato da entrambi i genitori o da uno di essi, di intrattenere regolarmente personali rapporti e contatti diretti con entrambi i suoi genitori, a meno che ciò non sia contrario al suo preminente interesse”* (art. 9, O.N.U., 1989 N.Y.) e

la Raccomandazione della Corte Europea ha più volte ribadito che *“il figlio ed il genitore non affidatario hanno il diritto di mantenere e sviluppare i rapporti di fatto anche dopo la rottura dell'unione tra i genitori”*, pertanto la normativa nazionale ed internazionale sancisce il diritto di costruire, ricostruire, mantenere i legami tra i figli ed i loro genitori, per quanto possibile, e riconosce così la relazione primaria come fondamentale per la crescita evolutiva del minore e per la costruzione della propria identità personale. Su queste linee guida si innesta l'intervento di tale servizio.

### **ART. 2 ATTIVITÀ**

Il minore e il familiare si incontrano secondo la cadenza stabilita dall'Autorità Giudiziaria e impiegano il loro tempo svolgendo varie attività alla presenza di figure professionali quali educatori, psicologi e pedagogisti.

La presenza dell'equipe multidisciplinare garantisce quale obiettivo principale quello di realizzare un ambiente protetto e neutro allo stesso tempo, nell'idea di promuovere e garantire il benessere del minore e di offrire ai genitori nuovi percorsi di crescita. Infatti gli operatori hanno il mandato di osservare, intervenire per facilitare la relazione, arginare comportamenti o argomenti non idonei e garantire la serena risoluzione dell'incontro.

I soggetti coinvolti possono scegliere di impiegare il tempo a loro disposizione giocando, facendo merenda, facendo i compiti e/o chiacchierando, etc.

Talvolta, sempre e solo se previsto dal Decreto, minori e familiari possono recarsi all'esterno per un tempo stabilito, senza la presenza dell'equipe, per poi fare ritorno nei luoghi preposti per confrontarsi con l'equipe sui vissuti del o dei minori.

### **ART. 3 DESTINATARI**

Beneficiari primi dell'intervento sono i minori ed il loro interesse a costruire e/o mantenere legami con le figure familiari di riferimento. Accanto al bisogno-diritto del minore, c'è anche il diritto/dovere del genitore/familiare ad esercitare la propria responsabilità.

#### **ART. 4 MODALITÀ DI ACCESSO**

È il conflitto tra genitori una delle principali motivazioni che può dare adito, su richiesta del Tribunale dei Minorenni (nei casi di separazione in famiglie di fatto) o su istanza del Tribunale Ordinario (nei casi di procedure civili di divorzio e separazione) alla richiesta del servizio di spazio neutro.

Il servizio si avvale della mediazione del Servizio Sociale Professionale del Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese del Comune di Messina che, ricevuto mandato dall'Autorità Giudiziaria, dopo aver effettuato colloqui con le parti per valutare se sussistono i criteri di realizzabilità dell'intervento, fa richiesta ufficiale all'Azienda Speciale Messina Social City di presa in carico del caso da parte di una équipe multiprofessionale.

Il servizio è gratuito

#### **ART. 5 SEDE OPERATIVA**

<b>INDIRIZZO</b>	<b>EMAIL</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>ORARIO</b>
Locali dell'Istituto Polimeni Zumbo, Via Marco Polo Contesse	spazioneutro.cse@messinasocialcity.it	Dott.ssa Rosa Maria Bellanti	Dal lunedì al venerdì dalle ore 14:30/19:30

La referente è la Dott.ssa Rosa Maria Bellanti

#### **ART. 6 NORME FINALI**

Dalla data di entrata in vigore della presente Carta dei Servizi si ritiene abrogata ogni altra norma con essa in contrasto, o precedente alla stessa.

La presente Carta dei Servizi è stata approvata con Delibera del C.d.A. dell'Azienda Speciale Messina Social City n. \_\_\_\_\_